



## PROGETTO

# Biblioteche e Archivi Storici

2013



per conservare, valorizzare e implementare il patrimonio culturale del territorio

## REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE

**TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE  
DELLE DOMANDE: 29 novembre 2013**

### 1. PREMESSA

Obiettivo del bando è promuovere e rafforzare il ruolo culturale e sociale delle biblioteche e degli archivi del territorio, concepiti non solo come luoghi deputati alla diffusione della cultura, ma anche come ritrovati spazi di incontro per diverse fasce di età: dall'età prescolare alla terza età.

In un momento socio-economico delicato come quello attuale, le biblioteche possono essere ambiti ideali per stimolare e garantire lo sviluppo culturale di un territorio, nella convinzione che la cultura sia attore prioritario nel contribuire alla crescita economica e sociale di una comunità.

Le biblioteche, essendo capillarmente diffuse sul territorio, assumono quindi un ruolo centrale, in grado di dare risposta all'esigenza di conoscenza, di senso di appartenenza e di partecipazione più attiva alla vita pubblica.

La salvaguardia e la valorizzazione degli archivi storici, inoltre, garantiscono e tutelano la memoria collettiva, consolidando anch'esse il senso di appartenenza ad un territorio.

### 2. OGGETTO

Oggetto del presente bando è **la conservazione, la valorizzazione e l'implementazione del patrimonio archivistico e librario esistente nelle province di Padova e Rovigo**, anche ai fini di una migliore e maggiore fruizione pubblica, che la Fondazione intende sostenere stanziando allo scopo **un plafond di 1.200.000 euro**.

Si fa presente che, con riferimento agli archivi, si definisce "storico" un patrimonio di documenti con più di 40 anni (ante 1973).

### 3. ENTI DESTINATARI

**La partecipazione è riservata** a enti e istituzioni di natura pubblica o privata non profit, proprietari di biblioteche o archivi storici, fruibili al pubblico e aventi sede nelle province di Padova e Rovigo. Gli enti di natura privata non profit dovranno possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- avere personalità giuridica;
- essere iscritti al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

**Non possono partecipare al progetto** persone fisiche, imprese ed enti con fini di lucro, partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato e associazioni di categoria.

Sono inoltre escluse le strutture che fanno capo alle Amministrazioni comunali di Padova e Rovigo, per le quali la Fondazione ha in programma specifiche iniziative, e l'Università di Padova.

Gli Istituti Scolastici pubblici e paritari potranno partecipare solo con riferimento al punto 4c) di cui in seguito.

Ciascun ente non potrà presentare più di una proposta progettuale; nel caso di progetti che coinvolgono più soggetti, la domanda dovrà essere effettuata da un ente capofila, che sarà responsabile dell'attuazione dell'iniziativa e della sua rendicontazione.

### 4. CARATTERISTICHE E TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Non sono considerate ammissibili le richieste relative a iniziative già in fase di realizzazione o già concluse.

I progetti dovranno rientrare in una delle seguenti categorie:

#### a) Interventi sugli Immobili

1. Ristrutturazione interna di immobili, sede di biblioteche e archivi storici.
2. Messa a norma e adeguamento di impianti (es: antifurto, antincendio e controllo dei parametri ambientali) presso sedi di biblioteche o archivi.

Per questa tipologia di progetti, sono ammessi interventi

non avviati su parti ben definite di un progetto generale già in corso di realizzazione.

Per interventi su immobili storici, sarà richiesto il nulla osta della Soprintendenza competente, ove previsto.

#### **b) Interventi sulle collezioni, finalizzati alla conservazione o miglioramento**

1. Inventariazione, catalogazione e documentazione degli archivi, anche informatizzata.
  2. Digitalizzazione delle opere a fini conservativi e per agevolare la consultazione pubblica.
  3. Creazione di una rete fra strutture diverse o inserimento in una rete già esistente.
  4. Interventi di manutenzione sulle collezioni a fini conservativi.
  5. Ricollocazione di materiale archivistico in siti più idonei.
- Per interventi su collezioni storiche, sarà richiesto il nulla osta della Soprintendenza competente, ove previsto.

#### **c) Acquisto di beni, funzionali al miglioramento e/o all'implementazione del servizio**

1. Implementazione delle collezioni destinate alle biblioteche (libri, film e musica).
2. Acquisto arredi, attrezzature e materiale ludico/didattico.

### **5. COSTI AMMISSIBILI**

Le voci di spesa ammesse al contributo sono:

#### per i progetti di tipo 4a)

- ristrutturazione o adeguamento di immobili;
- messa a norma di impianti tecnici;
- adeguamento arredo interno;

#### per i progetti di tipo 4b)

- interventi di digitalizzazione o informatizzazione;
- interventi di inventariazione, catalogazione e riordino materiali;
- recupero materiale bibliografico di valore storico;
- interventi di manutenzione sulle collezioni esistenti (depolveratura professionale, campionamento biologico, disinfezione, ecc.);
- spostamenti delle collezioni, a fini conservativi.

La realizzazione di tali interventi potrà avvenire attraverso servizi e prestazioni professionali di terzi, i cui costi saranno ammessi fra le voci di spesa, previa trasmissione di specifica documentazione di spesa.

#### per i progetti di tipo 4c)

- acquisto di arredi funzionali al miglioramento del servizio;
- acquisto materiale bibliografico;
- acquisto di attrezzature ludico/didattiche;
- dotazioni tecnologiche multimediali;

#### Non saranno considerati ammissibili:

- costi di gestione dell'ordinaria attività dell'ente proponente;
- acquisto materiali di consumo, se non strettamente collegati al progetto;
- le spese di progettazione, direzione lavori ed altre consulenze professionali, per gli interventi di ristrutturazione o adeguamento di cui al punto 4a).

### **6. MISURE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Agli assegnatari verrà erogato un contributo fino all'importo di:

- **70.000 euro** per i progetti di tipo **4a)**, a fronte di un valore massimo del progetto di 100.000,00 euro; il contributo della Fondazione non potrà in ogni caso essere superiore al 70% del costo complessivo del progetto;
- **32.000 euro** per i progetti di tipo **4b)**, a fronte di un valore massimo del progetto di 40.000,00 euro; il contributo della Fondazione non potrà in ogni caso essere superiore all'80% del costo complessivo del progetto;
- **20.000 euro** per i progetti di tipo **4c)**, a fronte di un valore massimo del progetto di 25.000 euro; il contributo della Fondazione non potrà in ogni caso essere superiore all'80% del costo complessivo del progetto.

I progetti che risulteranno destinatari di un contributo non potranno subire successive modifiche, né da un punto di vista tecnico, né finanziario. Ai destinatari del contributo è fatto obbligo di impiegare i fondi ottenuti per le finalità per cui sono stati erogati; pertanto non sarà possibile mutarne la destinazione, pena la revoca dell'assegnazione.

Il richiedente, nella compilazione del piano finanziario, dovrà definire la copertura dei costi eccedenti il contributo richiesto alla Fondazione, specificandone le fonti e i relativi importi. Non saranno prese in considerazione richieste di integrazione del contributo concesso.

**I rapporti tra la Fondazione e i soggetti destinatari di contributo verranno regolati da una apposita convenzione da stipulare prima dell'avvio degli interventi.**

La Fondazione si riserva di verificare in qualsiasi momento il corretto utilizzo del contributo assegnato, anche con eventuali visite in loco di tecnici incaricati.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

per i progetti di tipo 4a)

- il 90% del contributo sarà erogato in una o più tranches durante il periodo di realizzazione delle opere edili, su presentazione di fatture originali di spesa debitamente sottoscritte dal direttore dei lavori;
- il restante 10% dell'importo verrà corrisposto previa presentazione, oltre che di fatture originali di spesa, anche del certificato di regolare esecuzione delle opere, attestato dal direttore dei lavori.

per i progetti di tipo 4b) e 4c)

- il contributo verrà erogato in una o più tranches durante il periodo di realizzazione del progetto, su presentazione di documentazione originale di spesa.

Per gli enti pubblici la documentazione di spesa verrà richiesta in copia conforme all'originale.

I contributi saranno accreditati tramite bonifico bancario nel conto corrente intestato all'ente assegnatario.

## 7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

**Per i progetti di tipo 4a)** gli interventi dovranno iniziare successivamente alla comunicazione da parte della Fondazione dell'assegnazione del contributo entro **12 mesi** dalla stessa, e dovranno essere terminati entro **24 mesi** dall'inizio dei lavori.

Il mancato invio della documentazione finale dei lavori determina l'interruzione dell'impegno assunto dalla Fondazione.

**Per i progetti di tipo 4b)**, le attività dovranno necessariamente prendere avvio entro **6 mesi** dalla data di comunicazione dello stanziamento da parte della Fondazione e dovranno essere terminate entro **12 mesi** dall'inizio delle stesse.

**Per i progetti di tipo 4c)**, l'acquisto dei beni dovrà essere effettuato entro **6 mesi** dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo da parte della Fondazione.

Non è prevista la concessione di proroghe dei citati tempi di realizzazione; pertanto, la scadenza dei termini sopra definiti determina il venire meno dell'impegno della Fondazione.

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione, sulla base di un'analisi comparativa delle istanze pervenute.

Le domande presentate saranno oggetto di:

- 1) verifica sotto il profilo della correttezza e completezza formale;**
- 2) valutazione di merito.**

**1)** Le proposte progettuali saranno esaminate preliminarmente **sotto il profilo della correttezza e completezza formale**, ossia della conformità con quanto stabilito nel bando.

Saranno pertanto **escluse** dalla successiva fase di valutazione le domande che risulteranno:

- non complete di tutta la documentazione richiesta;
- presentate oltre il termine stabilito;
- non compatibili con le tipologie di intervento o con i beneficiari ammissibili;
- riferite a progetti già avviati o conclusi.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, la Fondazione potrà richiedere di provvedere alla relativa integrazione affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

**2)** Per quanto concerne la **valutazione di merito**, saranno considerati tra i criteri d'esame, applicabili secondo la tipologia di intervento:

- Rilevanza storico-artistica dell'immobile o delle collezioni oggetto dell'intervento.
- Motivi di urgenza per rischio conservativo dell'immobile o del materiale ospitato.
- Presenza di altre strutture analoghe nel territorio.
- Bacino di utenza.
- Grado di innovazione del progetto.
- Implementazione dell'accessibilità o fruibilità del servizio.
- Attivazione di nuovi servizi e implementazione dell'offerta.
- Sostenibilità economica del progetto.
- Presenza di partnership, collaborazioni con altri enti, sviluppo di sinergie in rete.
- Eventuali contributi già concessi ai soggetti richiedenti negli ultimi 3 anni per iniziative nel medesimo ambito.

## 9. PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE

Le domande dovranno pervenire **esclusivamente** tramite iscrizione internet, compilando l'apposita modulistica secondo le modalità e nei termini indicati nella sezione **“Bandi Aperti” - “Progetto Biblioteche e Archivi Storici”** [www.fondazionecariparo.it/bandi](http://www.fondazionecariparo.it/bandi).

La modulistica di iscrizione, corredata dalla documentazione obbligatoria indicata al punto 11 del presente Regolamento e nella sopra citata sezione del sito, **dovrà pervenire alla Fondazione entro le ore 13,00 del 29 novembre 2013** (non farà fede il timbro postale), a mezzo posta ordinaria o consegna a mano, ai seguenti indirizzi:

**Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**  
**Progetto Biblioteche e Archivi Storici**  
Piazza Duomo, 14 - 35141 - Padova

**Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**  
**Progetto Biblioteche e Archivi Storici**  
Piazza V. Emanuele, 47 - 45100 - Rovigo

La modulistica d'iscrizione dovrà essere compilata e **sottoscritta in tutte le sue parti dal Legale Rappresentante**, pena l'esclusione dalla selezione.

La spedizione del plico rimane a solo ed esclusivo rischio del mittente.

Le domande pervenute dopo i termini fissati, o con modalità differenti da quelle indicate, non saranno prese in considerazione; la documentazione inviata non verrà restituita.

Per informazioni sul bando è possibile rivolgersi alla Fondazione, telefonando al numero **049.8234808** oppure inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo [bibliotechearchivi@fondazionecariparo.it](mailto:bibliotechearchivi@fondazionecariparo.it).

Si precisa che non saranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

## 10. COMUNICAZIONE E MODALITÀ DELL'ASSEGNAZIONE

A conclusione della procedura di selezione, prevista entro il **28 febbraio 2014**, nel sito della Fondazione [www.fondazionecariparo.it/bandi](http://www.fondazionecariparo.it/bandi) - **“Bandi Chiusi” - “Progetto Biblioteche e Archivi Storici”** verrà reso pubblico l'elenco dei soggetti beneficiari e l'entità del contributo deliberato. Successivamente, l'esito della selezione, sia positivo che negativo, verrà comunicato individualmente per lettera ai singoli enti interessati.

## 11. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA PRODURRE\*

\* Nel caso di richieste presentate da enti pubblici, ecclesiastici e istituti scolastici non è necessario produrre l'atto costitutivo, lo statuto e i bilanci.

1. Copia della modulistica d'iscrizione sottoscritta in tutte le sue parti dal Legale Rappresentante.
2. Atto costitutivo e statuto.
3. Atto di riconoscimento della personalità giuridica.
4. Documentazione che certifichi alternativamente:
  - personalità giuridica;
  - iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale.
5. Ultimi 3 bilanci consuntivi approvati e bilancio preventivo 2013.
6. Relazione informativa sull'ente richiedente.
7. Relazione illustrativa sulla specifica iniziativa da realizzare in cui si evidenzino obiettivi, modalità d'intervento e risultati attesi.
8. Rispondenza dell'iniziativa alle esigenze espresse dal territorio di riferimento.
9. Solo per le Scuole Paritarie: autocertificazione sulla natura giuridica dell'Ente e sul possesso del requisito della parità scolastica di cui all'art.1 della legge 62/2000.
10. Per i progetti di cui al punto **4a)**: presentazione del progetto esecutivo, completo di relazione illustrativa e computo metrico; per i progetti di cui al punto **4b)**: presentazione di un articolato e specifico piano delle spese previste; per i progetti di cui al punto **4c)**: almeno 3 preventivi di spesa dei beni ed attrezzature oggetto della richiesta.
11. Piano finanziario, con voci di spesa e relativa copertura, con specifica indicazione di tutti gli eventuali enti cofinanziatori l'iniziativa con i relativi contributi a copertura dei costi eccedenti l'importo richiesto alla Fondazione.
12. Copia di eventuali convenzioni, accordi, pareri ed autorizzazioni stipulati per la realizzazione del progetto.

Padova, 1 settembre 2013